

Hellas Verona

Verso l'anticipo



Cherubin
ancora
ai box



Il Verona comunica che ieri Nicolò Cherubin è stato sottoposto ad una visita specialistica che ha evidenziato una contusione allo scafoide del

pie' destro. La piena ripresa dell'attività agonistica sarà valutata in base all'evoluzione del quadro clinico. Il difensore aveva giocato a La Spezia la sua

ultima gara, mentre non era presente con il Novara. Le terapie saranno mirate e dovrebbero portare dei benefici immediati.

LA GARA PIÙ CORTA. L'Hellas torna al Tombolato a quattro anni di distanza da quei incredibili otto minuti di gioco

Albertazzi, ricordi Cittadella?

«Sì, sfiorammo l'impresa»

«Ero entrato da pochi secondi e dovevamo segnare. Arrivai un po' debole sul pallone che picchiò addosso a Cordaz. Il Verona? Siamo fortissimi»

Gianluca Tavellin

Fuori per 8 minuti. Sembra il titolo di un film, ma fu l'ultima volta del Verona al Tombolato. Gli allenatori Foscari e Mandorlini, furono costretti a mandare fuori i propri ragazzi dagli spogliatoi per una manciata di minuti. D'altronde il regolamento è chiaro. Si sospende una partita da dove si era interrotta. Quel Cittadella-Verona del 24 novembre 2012 era stata sospesa per nebbia giusto al minuto trentasette della ripresa. Una gara che aveva visto il Verona padrone del campo con una rete di Laner bellissima per costruzione e finalizzazione, ma soffrire troppo il ritorno della squadra padovana che era passata con Schiavon e Maah, uno che aveva quasi sempre fatto ammattire i gialloblù fin dai tempi della Lega Pro. Era il primo periodo difficile della gestione Mandorlini che già era nell'occhio del ciclone per averci messo la faccia in Lega Pro prima di gara 2 nello spareggio con la Salernitana. Frasi politicamente scorrette, più che razziste, in un mondo ipocrita dove vi sono all'ordine del giorno fallimenti societari con dipendenti lasciati a casa o senza stipendio da anni, però guai a toccare un «campanile» o l'altro... Mandorlini sbagliò e ci ricascò, provocato anche al Tombolato. Il Verona di Setti, Sogliano e Gardini doveva andare in serie A, punto e basta. La pressione era tanta, figuratevi in quei 8 minuti della ripetizione della gara a Cittadella. L'Hellas mandò in campo tutti i giocatori offensivi che aveva, di contro, la squadra di casa si mise a difendere il 2 a 1 conquistato il 24 novembre e tutti davanti al



L'arbitro Palazzino di Ciampino ha deciso. La gara va sospesa, verranno recuperati i restanti otto minuti

Scattai in linea e mi trovai in buona posizione ma il portiere fu bravo a ribattere la conclusione

portiere Codaz. Mandorlini si affidò solo a Rafael, Maietta e Moras: unici in campo con caratteristiche difensive. Davanti tutto il potenziale offensivo: Bojnov, Cacia, Coc-

co, Riva e Carrozza. Purtroppo l'Hellas non poté schierare Gomez, in quanto sostituito nella prima gara e nemmeno Hallfredsson perché doveva scontare un turno di squalifica. Sembrava più una partita a Risiko, che un incontro di calcio. Dove i tecnici non potevano spostare più di tanto i loro carroarmati e nemmeno cercare alleanze, se non quella del tempo, che finalmente volgeva al bello. Niente nebbia in Cittadella-Verona 2 la vendetta, fischio di inizio alle 14,30. La

nebbia era solo in campo, nella testa dei gialloblù per la partita più corta della storia dell'Hellas. Moras buttava su palloni nemmeno fosse Maradona alla famosa presentazione al San Paolo. Al novantesimo, cioè dopo 8 minuti e con 3 di recupero assegnati dall'arbitro Palazzino di Ciampino, lo stesso di gara 1, Mandorlini buttò in campo Grossi e Albertazzi per cercare di sfruttare pure le doti dei due gialloblù. Per poco la mossa non risultò azzeccata. «Proprio così» ricorda Mi-

chelangelo Albertazzi, «ci fu una punizione dalla tre quarti e non ricordo se a batterla ci andò Bacinovic o lo stesso Grossi. Scattai in linea con i difensori e presi il tempo a tutti. Purtroppo arrivai con poca forza su quel pallone che picchiò sul loro portiere in uscita. Andai ad un soffio dal gol che avrebbe dato al Verona un punto importantissimo, in un periodo non bello». Albertazzi ormai è quasi pronto, dopo aver subito un grave infortunio al crociato del ginocchio sinistro e dopo tanta rieducazione. «Ringrazio tutti i medici, lo staff sanitario e i preparatori che mi stanno aiutando» racconta il difensore gialloblù, «ormai vedo la luce in fondo al tunnel. Prima a Bologna e ora qua a Verona con l'Isokinetic. Mi manca il campo, ma è solo questione di un mese credo. A gennaio potrei rientrare». In quella gara, Mandorlini, come vi raccontavamo, venne «attenzionato» da un fotografo in particolare e alla fine vi furono alcuni tifosi del Cittadella che lo beccarono. Lui rispose con il gesto che rese famoso Vittorio Gassman nel «Sorpasso» di Risi. Da lì iniziò la gogna mediatica con tanto di squalifica e atto di dolore. Già perché la punizione consisteva nel recitare la solita filastrocca carica di retorica e frasi fatte sul mondo del calcio ed indossare una coccarda. «Cose esagerate del nostro calcio, come rigiocare una gara per pochi minuti» commenta Albertazzi. «Avanti dai. E acqua passata. Abbiamo una squadra forte e a Cittadella abbiamo l'occasione per rifarci. Siamo superiori a tutti, però ogni tanto fa bene cadere per ricordarci che dobbiamo andare a mille con tutti. Analogie con il Verona di quattro anni fa? Nessuna. Mandorlini e Pecchia sono allenatori diversi nel modo di fare gioco e di allenare. Speriamo che l'unica analogia sia la promozione...».



Cocco anticipato da Codaz nella ripetizione del 12 dicembre 2012

Le news

Michelangelo in cattedra al Liceo Cotta di Legnago Vigilia di Natale a Carpi



Foto di gruppo per ospiti e relatori dell'iniziativa del «Cotta»

«In campo non devono mai mancare divertimento e gioia, che sono alla base di tutto. Mi è sempre piaciuto l'aspetto dello sport legato alla competizione leale, perciò ho scelto di intraprendere la mia carriera, cercando di portare avanti nel contempo la mia vita di tutti i giorni, senza tralasciare lo studio. Personalmente ritengo che un campione debba esserlo prima nella vita piuttosto che sul campo, è da questo che si riconosce una persona adulta. Bisogna fare sport inseguendone i valori, nel rispetto delle regole e degli avversari». Parola di Michelangelo Albertazzi, intervenuto questa mattina al convegno «Il liceo sportivo Orizzonti di senso e impegno educativo». Ad ascoltare le parole del difensore gialloblù una nutrita platea di circa 200 ragazzi provenienti dal liceo sportivo «Cotta» di Legnago, «Da Vinci» di Cerea e «Galilei» di Verona. Con Michelangelo altri relatori d'eccezione: il ciclista Michele Scartezzini e l'ex atleta olimpica Sara Simeoni, insieme al presidente

AIC (Associazione Italiana Calciatori) Damiano Tommasi e al giornalista Pierpaolo Romani. A moderare l'incontro, il giornalista Franco Bragagna, voce storica dell'atletica leggera in Rai.

ANTICIPI E POSTICIPI. La Lega Serie B ha comunicato le date di anticipi e posticipi fino alla 21ª giornata. Hellas Verona-Virtus Entella, in programma allo stadio Bentegodi, è stata posticipata a lunedì 19 dicembre alle ore 20.30. Nessuna variazione invece, per le ultime due sfide del girone di andata: Carpi-Hellas Verona, il 24 dicembre alla vigilia di Natale alle ore 15.00, mentre Verona-Cesena è confermata per venerdì 30 dicembre alle 20.30.

OGGI A PORTE CHIUSE. Allenamento mattutino ieri per i gialloblù allo Sporting Center «Il Paradiso» di Peschiera. La squadra ha svolto lavoro tecnico, esercitazioni tattiche e partita. Cappelluzzo, Zuculini e Caracciolo proseguono nel lavoro di recupero, differenziato per Cherubin. La squadra tornerà in campo alle ore 10,30 con una seduta mattutina a porte chiuse.

CALCIO A 5 MSP. Il campionato provinciale è entrato nella fase più calda in tutti i vari raggruppamenti

Mai Dire Mail viaggia che è un piacere

Travolti gli East Green Boot In A1, invece, solito dominio per Trinacria e Corvinul Bene Tiki Taka e Sm Futsal

Trinacria e Corvinul in A1, mentre in A2 fanno la voce grossa Corner Bar, Heart of Verona, Baloos, Bomboneros e Red Devils: è la sintesi dell'ultimo turno nel campionato provinciale di calcio a cinque Msp arrivato alla quarta giornata. Nel primo gruppo della Serie A1 quarto successo consecutivo per la Trinacria, questa volta ai danni della Elio Porte Blindate,

mentre Alpo Club e Ri.Av.El. si dividono sempre il secondo posto dopo aver entrambe pareggiato contro Sampierdarenese e Noi Team Elettrolaser. Vittorie invece per i Polemici sul Sandra e per il Blue Moons sul GF Store Valpolicellas. Nel girone B percorso netto per il Corvinul Hunedoara vincente anche contro il Dorial: in seconda posizione il Colletta, che ha battuto nettamente il Thc, e la Libreria Terza Pagina dopo la bella vittoria nel big match contro l'Euroelectra Fantoni. Ancora zero punti per l'Ikikos, sconfitto anche

dalla Pizzeria Vecchia Rama. In A2 nel gruppo A è tornato a far parlare di se il Corner Bar Team con il 6 a 2 al Prati-Servizi Calore, lasciandosi alle spalle l'Ekostar fermata a sorpresa per 8 a 1 dai Gode-recci. Pareggio tra Riserve e Kubitek che restano a centro classifica mentre prosegue invece senza sosta il cammino del Mai Dire Mail, vittorioso 4 a 2 sugli East Green Boots. Nel B Heart of Verona sommerge di reti la Scaligera e resta davanti al riposante Ospedaletto, terzo posto per la Soccer Ambro Five fermata sul pari dai 7 Nani. Primo succes-



Nella foto la formazione del F.C. Tiki Taka

so per il Terzo Tempo, 6 a 3 al Bure Doc, e per il Real Peara, 3 a 2 sul Tecnocasa S.Lucia. Nel girone C il Rizza infligge la prima sconfitta stagionale alla capolista Busa, raggiunta in vetta da Bomboneros e Baloos che hanno battuto Legionari e Reduci, ma sorride anche l'Ei Team Giardino dei Saporì dopo il 2 a 1 sull'Ac Ghè.

I Red Devils continuano a guidare il gruppo D anche dopo il pareggio contro il Sona Nazione ma dietro oltre ai riposanti Butei c'è il vuoto, perché i terzi del Momento Zero sono distanti già quattro punti. Ne hanno comunque recuperati due grazie alla larga vittoria sull'Enogas, mentre sorridono anche Aquile di Balconi e Iron rispettivamente con-

tro New Team e Huracan Cassotti. In Serie B la Jolanda Hurs è sempre davanti, non molla però il Partizan Degradò che segue ad un solo punto di distacco, nel girone B invece sono Sm Futsal e Tiki Taka a dividersi la vetta dopo quattro vittorie nelle quattro partite disputate fino a questo momento.

Nessuna sconfitta invece nel girone C per il Quartopiano che guida la classifica del raggruppamento davanti a Pescantina e Black Sails, mentre nel gruppo D l'Mdm San Martino batte nel big match del quarto turno il Borussia Schlumpfe e lo raggiunge in vetta alla classifica nonostante abbia giocato una partita in meno degli avversari. • L.Maz